

Domenica XVI del tempo ordinario – C – 20 luglio 2025

LA PARTE MIGLIORE

Proprio la stagione estiva è l'occasione propizia per scoprire quelle due dimensioni, impersonate da Marta e Maria, che sono tipiche della vita cristiana: da una parte la contemplazione, che apre il cuore alla preghiera, al dialogo con Dio, all'ascolto della sua parola; dall'altra parte l'ospitalità, che diventa accoglienza, anzitutto di Dio, ma anche degli altri nel dialogo e nel servizio reciproco. Ma forse la verità più grande da scoprire è che la realtà più importante non è quella di ritenere che siamo noi ad accogliere Gesù, ad accogliere Dio, ma lasciarci accogliere da lui, perché il resto viene di conseguenza.

Maria, lo dichiara Gesù stesso, si è scelta la parte migliore, si è lasciata accogliere da Gesù. Lo sperimentiamo particolarmente nella celebrazione eucaristica: non siamo noi che andiamo ad accogliere Gesù, ma è lui che ci accoglie. Nella celebrazione non conta un nostro protagonismo, ma lasciare che lui ci ami, ci accolga, ci trasformi e ci renda capaci di amare e di accogliere.

Abramo, quel giorno alle querce di Mamre, ha accolto Dio, ma in realtà è Dio che ha accolto lui e gli ha fatto un dono grande, il dono di una posterità, di una discendenza. San Paolo si è lasciato accogliere da Cristo fino a condividere la sua croce, che diventa per lui motivo di forza e di salvezza. Lasciamoci accogliere da Dio, in particolare ogni domenica.

San Giovanni Paolo II ripeterebbe anche noi: non abbiate paura di dare il vostro tempo a Cristo; lasciatevi accogliere da lui. Forse noi ci pensiamo troppo poco e lo diamo per scontato; abbiamo la grande ricchezza di credere in Dio, nel Dio di Gesù Cristo. Non un dio qualsiasi, ma il Dio rivelato da Gesù. Non abbiamo fatto l'esperienza di Abramo alle querce di Mamre di poter accogliere Dio stesso e di riconoscerlo quasi in un anticipo di fede trinitaria. Non abbiamo avuto la fortuna di Marta e Maria di accogliere il Signore in casa nostra. Non siamo così bravi come Paolo che si impegna a capire il mistero di Dio. Ma anche per noi c'è questa parte migliore, c'è una presenza che da sempre dà un sapore nuovo alla nostra vita. Perché amare? Perché patire? Perché sacrificarci? Perché sperare, se non in una prospettiva di fede?

Abbiamo la grande ricchezza di credere in Dio, di sperare in Dio, di amare Dio! Essa va ripensata, considerata, approfondita, valutata e valorizzata per accogliere Dio con la serenità di Abramo, con il silenzio di Maria, con la preoccupazione di Marta e con la consapevolezza di Paolo. Anche oggi Dio ci accoglie attorno all'altare: non dimentichiamoci di lui, la parte migliore!

Don Giulio



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 26/25 - domenica XV del tempo ordinario - C - 13 luglio 2025

“LO AVETE FATTO A ME!”

È chiaro il messaggio che Gesù ci ha lasciato nella splendida e terribile pagina di Matteo 25: “Lo avete fatto a me!” – “Non lo avete fatto a me!”. Non ci sono alternative o scappatoie. Chissà se quel sacerdote e quel levita dell'antica alleanza entrando nella nuova dinamica cristiana hanno compreso la novità, l'hanno vissuta sulle strade che da Gerusalemme vanno verso tutte le “Gerico” del mondo. E noi, sacerdoti e fedeli, oggi siamo ancora spesso come quel sacerdote e quel levita della parabola del Samaritano.

Siamo indifferenti e chiusi alle necessità del prossimo, tutti indaffarati nelle nostre strutture e istituzioni che qualche volta ci soffocano, ci avvolgono come le spire di un serpente, come i tentacoli di una piovra, impedendoci di manifestare la carità di Cristo. Presi da mille cose, ma non da quelle necessarie e vere per la gloria di Dio e la salvezza dei fratelli.

L'accoglienza deve essere uno dei tratti distintivi del nostro stile di cristiani tra la gente, un punto d'onore con premura e rispetto, una parola d'ordine con pazienza e chiarezza verso quanti bussano alle nostre porte. Anche il più grande “scocciatore” non può farci apparire come persone dispotiche, indifferenti o addirittura indisponenti. Diciamo un no deciso al cristiano scorbutico, insofferente, chiuso in modo pregiudiziale ad ogni richiesta. Ricordo come giusto richiamo e grande insegnamento l'osservazione di chi un tempo mi ha fatto presente che le persone vengono sempre prima delle cose da fare!

Come ci ricorda il bel prefazio comune VIII del Messale Romano italiano, Cristo è il Buon Samaritano che si fa incontro a noi feriti dalla vita e versa sulle nostre piaghe “l'olio della consolazione il vino della speranza”. Quel Cristo che è immagine del Dio invisibile, simbolo e rivelazione dell'amore di Dio, di Dio che è amore, perché Cristo è insieme il Soccorritore dell'uomo ma è anche il povero disgraziato colpito a terra che ci ripete: “Lo avete fatto a me”. Cristo con la sua croce e con il dono della sua vita ha portato la pace tra noi e con Dio; egli ripete oggi anche a noi: “Va' e anche tu fa' così!”.

Don Giulio

ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e viglie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00**

giovedì ad ore 20.00

Il mercoledì ad ore 8.00: preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE delle settimane **dal 13 al 27 luglio 2025**

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 13 luglio XV del tempo ordinario	11.00	Santa Messa in località “Pianizzia”
MARTEDÌ 15 luglio	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 16 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 17 luglio	20.00	Santa Messa
SABATO 19 luglio	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 20 luglio XVI del tempo ordinario	10.30	Santa Messa
MARTEDÌ 22 luglio	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 23 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 24 luglio	20.00	Santa Messa
SABATO 26 luglio SANTI GIOACCHINO e ANNA	18.00	Santa Messa solenne della festività della <i>Patrona della</i> <i>Parrocchia</i>
DOMENICA 27 luglio XVII del tempo ordinario	10.30	Santa Messa

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 13 Luglio, la S. Messa Festiva non sarà celebrata nella chiesa parrocchiale, ma alle ore 11.00 presso la chiesetta alpina in località Pianizzia.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 13/07 **Per la Comunità** – Togn Luigi – Sandri Bruno.

Mar 15/07 Stimpfl Maria e Susat Ruggero.

Gio 17/07 Preghenella Raffaele, Bruno e Pomella Giuseppina – Pedot Ivana e Giovanni.

Sab 19/07 Anniversario Trevenzuolo Renzo – Endrizzi Giulia – Pomella Alberto – Nardon Marco.

Dom 20/07 **Per la Comunità** – Preghenella Riccardo e Peer Agnese – Ferrari Armando e Michele – Nardon Gianna, Sandra e Alfredo – Michelotto Claudio (i coetanei).

Mar 22/07 Kaswalder Renzo.

Gio 24/07 Disegna Angelo e Casagrande Rosetta – Nardon Italo – Stimpfl Pio e Sandri Marta.

Sab 26/07 Bertolini Vittorio e Maria – Nardon Marco e Pia – def. fam. Bertolini Vittorio – Nardon Dario – Pedot Ivana e Giovanni

Dom 27/07 **Per la Comunità** – Enghelmaier Mario e Anna – Ferrari Adriano e Luigia – Gruber Sebastiano, Fulberto e Maria.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all’Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all’Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all’ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale